

Torino verde

Una cortina eterogenea qualificata da un edificio-isola che si impone per colore, forme, materiali ed ... "emozione"

di Andrea Levra Levron

FORESTA



URBANA



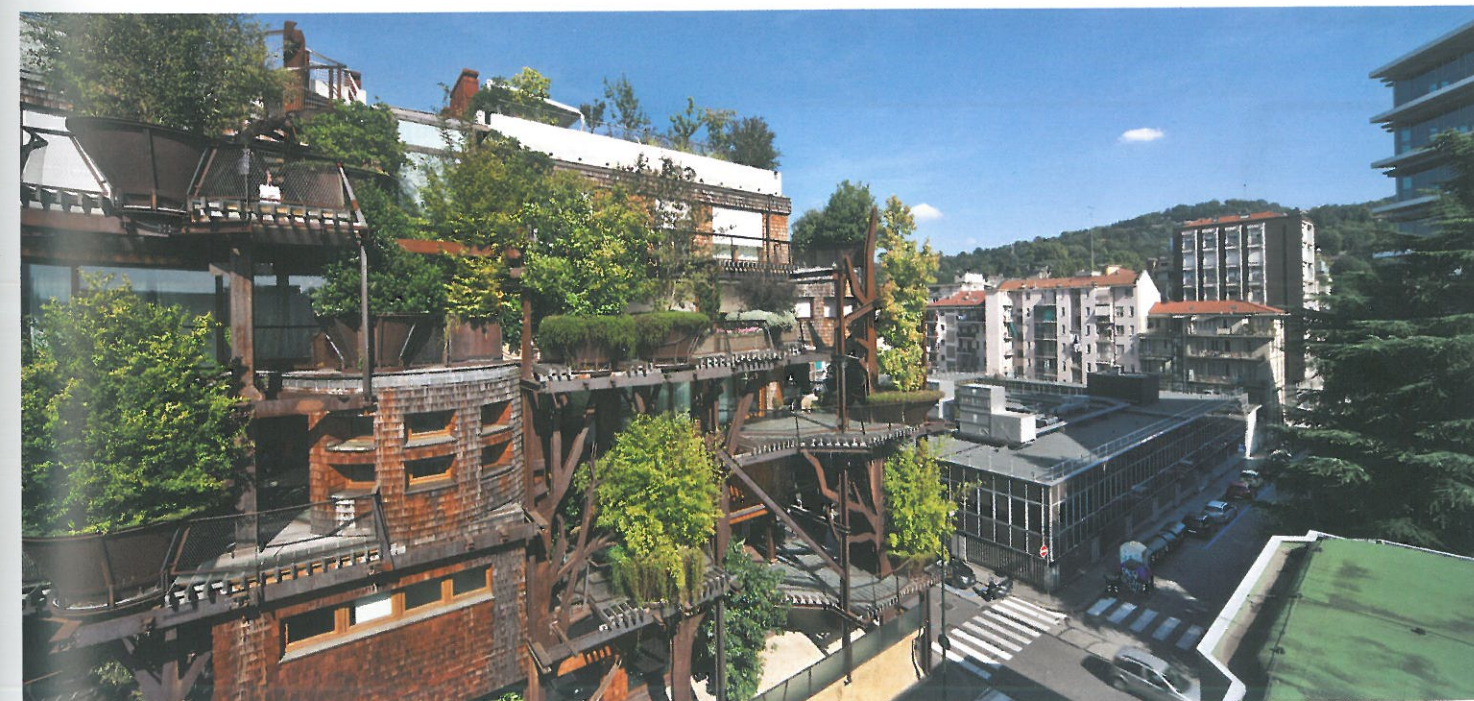
Il progetto del "25 Verde" nasce dall'esigenza di realizzare un edificio residenziale di completamento di un isolato urbano caratterizzato da disomogeneità e affacci eterogenei. L'intervento si pone l'obiettivo di edificare sul fronte via con un filo edilizio compatto, generando al contempo un filtro di transizione tra lo spazio esterno urbano e lo spazio interno edificato. La volontà è dunque quella di smorzare il passaggio dall'interno all'esterno dell'edificio attraverso un uso mirato della vegetazione e dei materiali, creando un "blocco edificato" definito e compatto, ma anche permeabile, mutevole e vivibile.

Il "25 Verde" è un edificio che muta nel tempo perché vivo. I suoi terrazzi ospitano infatti 150 alberi ad alto fusto che,

sommati alle 50 piante presenti nella corte, concorrono a migliorare il microclima locale agendo attraverso la mitigazione dell'inquinamento e delle polveri, la protezione dal rumore e la schermatura della radiazione solare durante il periodo estivo.

Le facciate dell'edificio sono rivestite da scandole in larice che creano una superficie morbida e vibrante. Le strutture metalliche in acciaio Cor-ten alberiformi che contornano l'edificio nascono dal piano terreno e crescono fino al livello della copertura, sorreggendo gli impalcati lignei dei terrazzi. La combinazione tra struttura metallica e vegetazione costituisce un forte elemento di espressione architettonica, unica nel suo genere.

Un ulteriore obiettivo perseguito dal



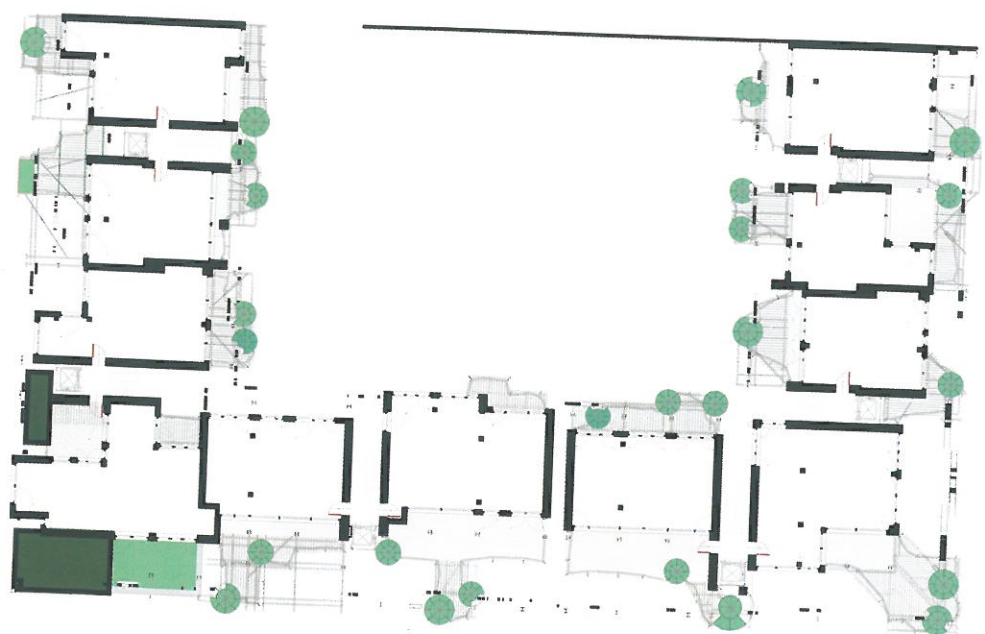
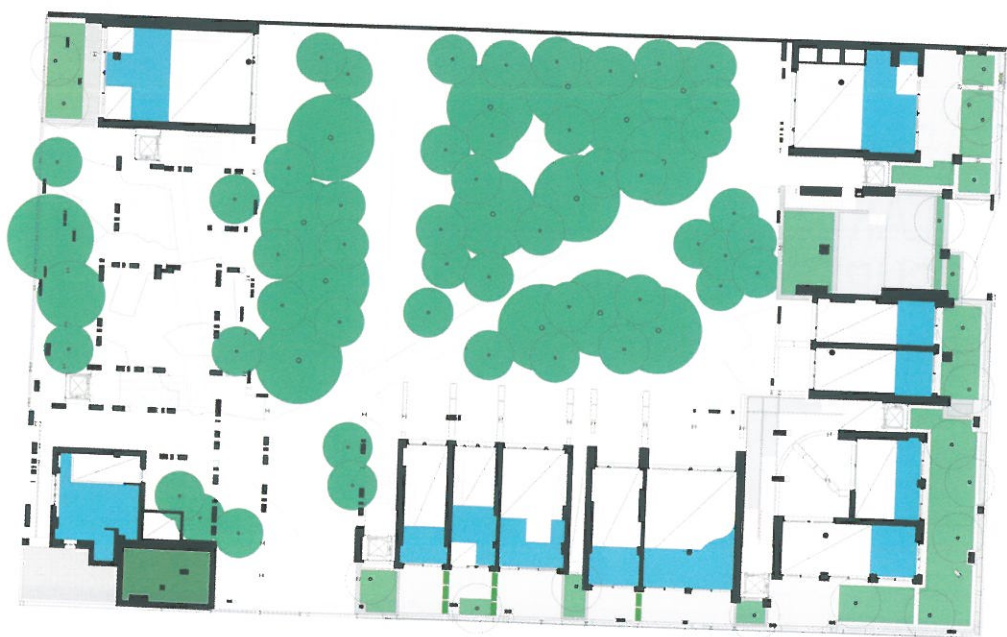
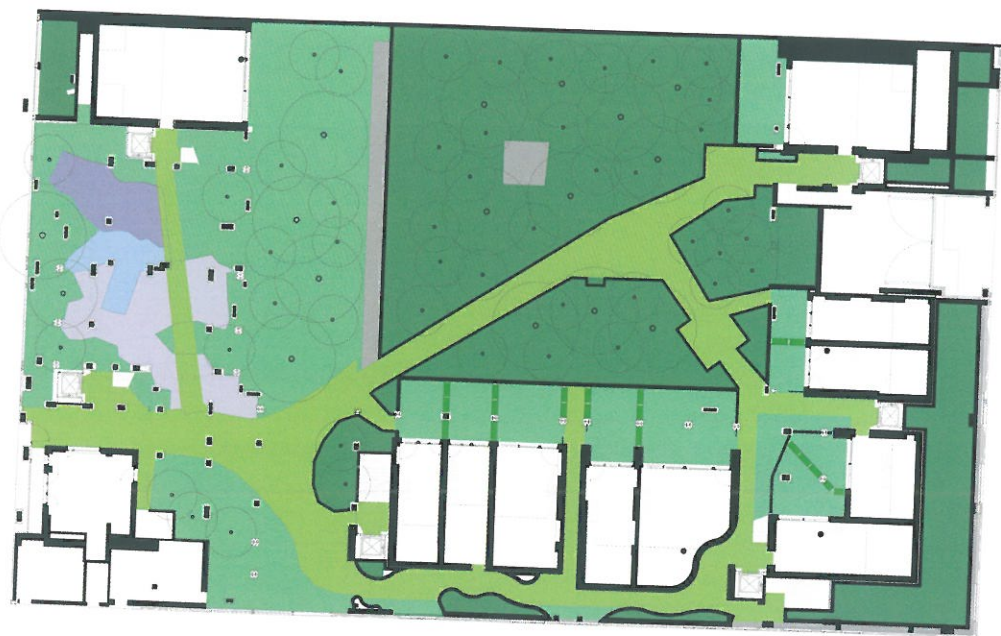
progetto ha riguardato il tema dell'efficienza energetica del sistema edificio impianto. Sono state adottate numerose soluzioni integrate: isolamento dell'involucro verticale opaco a cappotto, facciate ventilate, sistemi di schermatura solare, impianti di riscaldamento e raffrescamento a pompa di calore con utilizzo dell'acqua di falda, recupero delle acque piovane per l'irrigazione del verde.

Il fabbricato ospita 63 unità immobiliari, tutte diverse tra loro e dotate sui due lati di ampi terrazzi aventi forma irregolare circondati da vegetazione. L'ultimo piano, coperto da tetti verdi privati, è organizzato con unità di taglio maggiore.

Il sistema del verde è differenziato: fioriere sui terrazzi, giardino-corte, verde verticale in facciata, verde pensile nella zona del soppalco dove si affacciano i loft, verde pensile in copertura.

Le fioriere ospitano, a seconda delle dimensioni, alberi o arbusti. Anche le altezze a disposizione sono diverse e vanno da 2,5 metri di altezza a oltre gli 8 metri. Sono state scelte principalmente specie decidue, per permettere l'irraggiamento solare nel periodo invernale. La scelta delle essenze, sebbene differenziata in base alle diverse esigenze, assicura una varietà di portamento, fogliame, fioritura e colore.

CAPPOTTO E VENTILATE, SCHERMI SOLARI, POMPA DI CALORE E RECUPERO DELL'ACQUA DI FALDA: NESSUNA DEROGA AI TEMI DELL'EFFICIENZA ENERGETICA



FORESTA URBANA
**VERDE
QUANTO BASTA**

Superficie terreno
3.570 m²

Superficie residenziale
7.500 m²

Superficie terrazzi
4.000 m²

Superficie giardino piano terra
1.500 m²

Superficie giardini di copertura
1.200 m²

Superficie fioriere ai vari piani
1.200 m²

Superficie di acqua al piano terra
150 m²

Volume di terra ai vari piani
3.000 m³

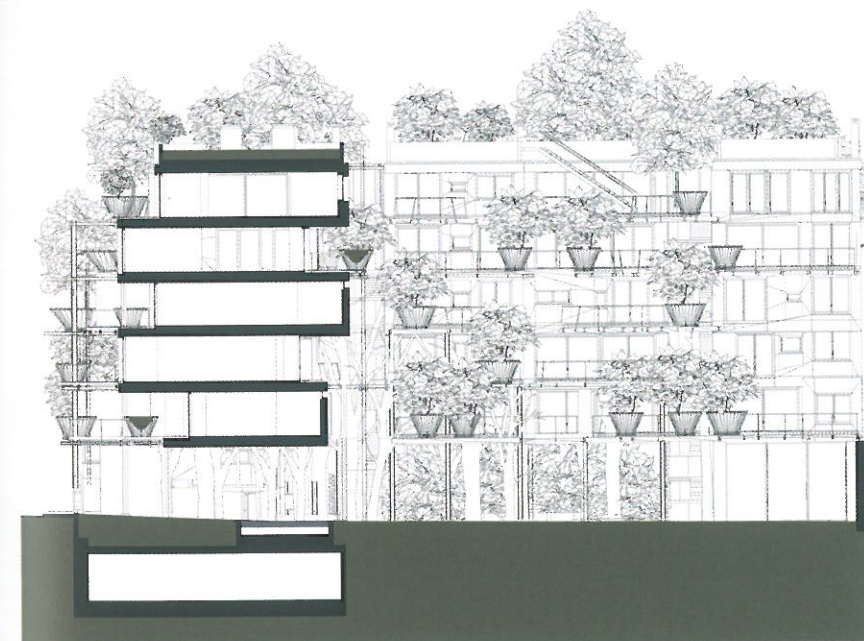
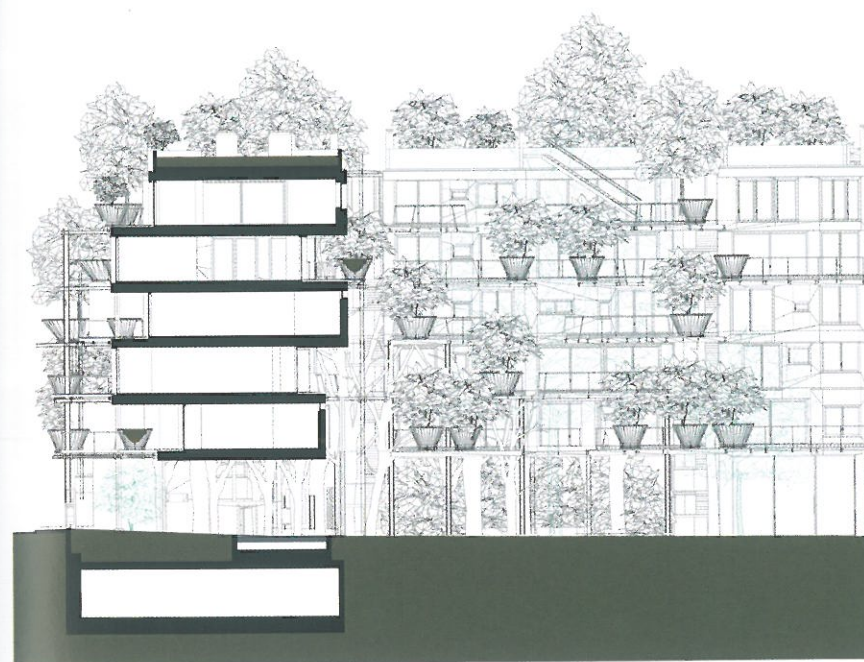
Superficie scandole in larice
12.000 m³ = circa 1.080.000 scandole

Fioriere
140 diametro da 2-3-4 m con altrettanti alberi di altezza compresa tra i 2 e gli 8 m

Alberi nel giardino del piano terra
40

Alberi in cor-ten
80

Acciaio cor-ten
700.000 Kg



FORESTA URBANA
CHI E DOVE

Progetto e Direzione dei Lavori
Arch. Luciano Pia - Torino

Progetto e DDLL Strutture
Ing. Giovanni Vercelli - Torino

Progettisti del paesaggio
Lineeverdi (Stefania Naretto, Chiara Orlandi)

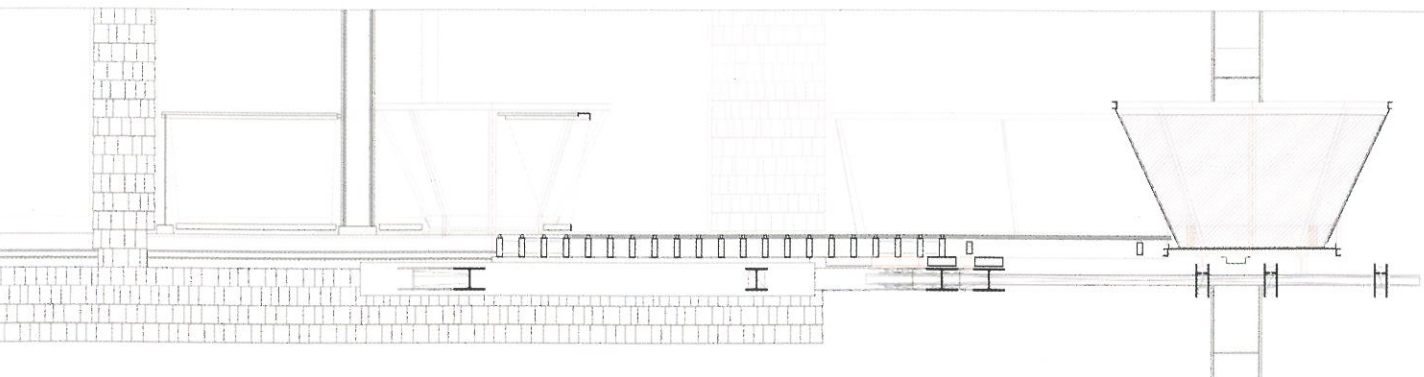
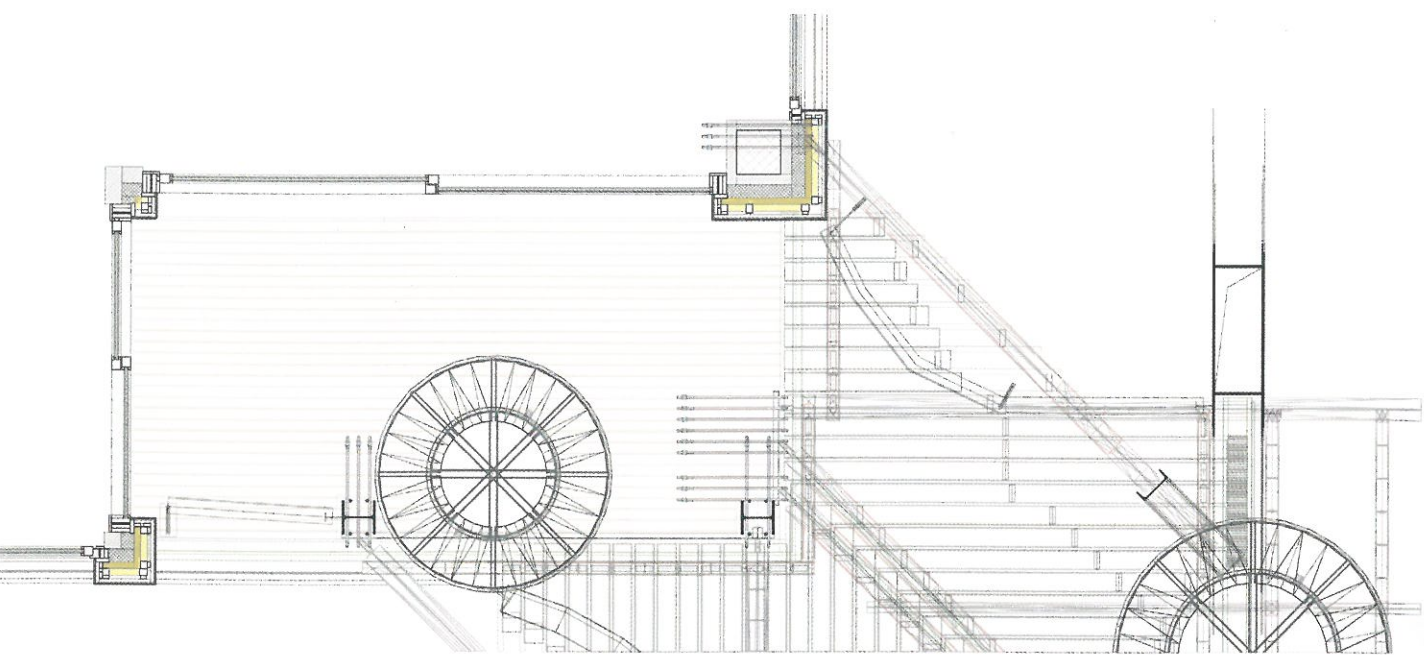
Committente
Gruppo Corazza,
Maina costruzioni, DE-GA

Impresa esecutrice
DE-GA - Torino

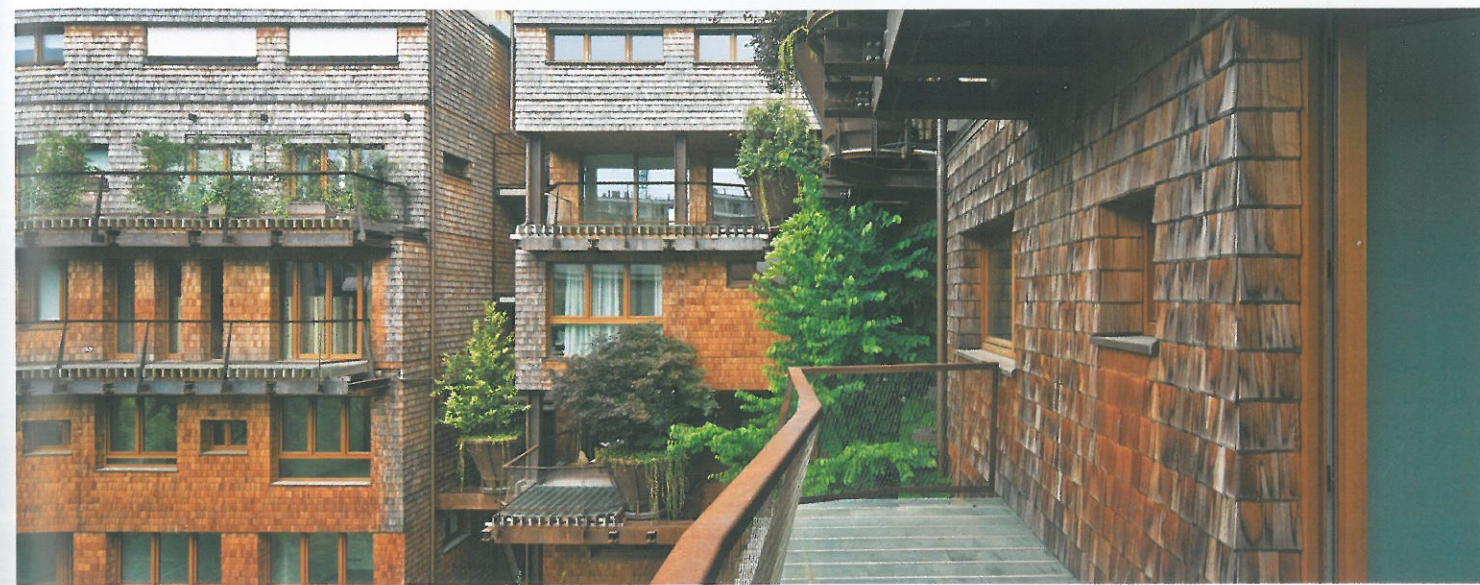
Scandolature facciate
Sindele - Cz

Opere in legno
Tesio - Carmagnola

Opere in ferro
CCM - Pianezza



LE PIANTE
CONCORRONO
A MIGLIORARE
IL MICROCLIMA
LOCALE MITIGANDO
INQUINAMENTO
E POLVERI



Le facciate dell'edificio sono rivestite da scandole in larice che creano una superficie morbida e vibrante. Le strutture metalliche in acciaio Cor-ten alberiformi che contornano l'edificio nascono dal piano terreno e crescono fino al livello della copertura, sorreggendo gli impalcati lignei dei terrazzi.

La combinazione tra struttura metallica e vegetazione costituisce un forte elemento di espressione architettonica, unica nel suo genere.

